

[This page is available in Italian only.](#)

Potenza 22 giugno 2012

Si è svolta oggi, in Via San Nicola del Sole nei Rioni Sassi di Matera, l'inaugurazione della sede dell'Incubatore d'impresa. Si tratta di un Incubatore "diffuso" costituito da un complesso di 14 unità abitative poste nel cuore dei Rioni Sassi di Matera nella parte più antica (la zona Civita) oggetto di un importante intervento di recupero e ristrutturazione ad opera di Invitalia con i fondi resisi disponibili dalla legge 208/98.

Gestito da Sviluppo Basilicata, sarà destinato ad ospitare imprese e iniziative imprenditoriali in settori innovativi generatori di sviluppo economico e occupazione.

L'intervento, realizzato grazie alle interazioni con l'Amministrazione comunale di Matera (concessionaria degli immobili di proprietà dello Stato ha deliberato la sub-concessione gratuita degli stessi per un periodo di trent'anni) di Sviluppo Basilicata Spa e di tutti gli stakeholder presenti sul territorio, ha restituito alla città non solo la fruibilità del patrimonio storico e culturale ma anche la possibilità di una sua valorizzazione economica.

La presentazione della missione dell'Incubatore, dopo i saluti del sindaco di Matera Salvatore Adduce, è stata introdotta da Raffaele Ricciuti amministratore unico di Sviluppo Basilicata, alla stessa hanno fatto seguito gli interventi di Vincenzo Viti, Marcello Pittella, Domenico Arcuri sul tema 'Incubatori d'impresa per lo sviluppo e la competitività del territorio'.

Sono intervenuti inoltre Davide Gomba - Officine Arduino e socio fondatore Fablab, Riccardo Grosso di ItaliaCamp, Francesca Mazzocchi di Rena Rete per l'Eccellenza Nazionale, Annibale D'Elia della Task Force Ministero dello Sviluppo Economico sul tema 'Ambienti favorevoli all'emersione di talenti, idee, progetti, start up creative ed innovative'. I lavori si sono conclusi con l'intervento del presidente della Regione Vito De Filippo e la visita libera dell'Incubatore.

Il supporto operativo e gestionale per l'animazione e lo start up delle iniziative creative e di impresa sarà curato da Sviluppo Basilicata, facendo sistema e lavorando in sinergia con gli stakeholder (associazioni e centri culturali/creativi, fondazioni, università, centri di ricerca, scuole di design, organismi, enti) e i destinatari giovani e imprese.

L'Avviso pubblico per l'insediamento di iniziative imprenditoriali verrà pubblicato nel mese di settembre prossimo. L'Incubatore inoltre ospiterà nello stesso periodo la Summer School della Rena, la Rete per l'Eccellenza Nazionale. Già dal 27 giugno prossimo inoltre Sviluppo Basilicata pubblicherà sul proprio sito www.sviluppobasilicata.it due concorsi/premi destinati ad artisti visivi e musicisti, amatoriali e professionisti.

Per Raffaele Ricciuti Amministratore Unico di Sviluppo Basilicata

“Si tratta del primo esperimento di sfruttamento “etico” a fini produttivi di un Sito Unesco patrimonio archeologico, storico e culturale reso fruibile non solo per fini turistici, ma anche per generare nuovi modelli e strategie di business”

“L'Incubatore d'impresa è uno strumento ricompreso nel quadro della missione di Sviluppo Basilicata per favorire nuova vitalità economica, sviluppo e occupazione, in questo caso promosso in una città come Matera che si è candidata a divenire Capitale europea della Cultura. Il recupero e la destinazione definitiva hanno un elevato valore inedito e simbolico sia perché i Rioni costituiscono il simbolo della possibilità di rinascita di questa città, destinato a divenire luogo di incontro delle diverse culture mondiali, sia perché si tratta del primo esperimento di sfruttamento “etico” a fini produttivi di un Sito Unesco patrimonio archeologico, storico e culturale reso fruibile non solo per fini turistici, ma anche per generare nuovi modelli e strategie di business.

Circa 800 metri quadrati infrastrutturati destinati sia a supportare la nascita e lo start up di micro e piccole imprese sostenibili e innovative, sia a sviluppare nuove modalità di lavoro giovanili per connettersi, contaminarsi, allearsi, condividere (il co-working), nei settori delle industrie culturali/creative/ITC e delle industrie green, settori questi che offrono grandi opportunità di crescita economica e di riqualificazione del territorio. Si tratta di un Hub dove la “creatività”, che fonda ogni espressione dell'agire umano, è riconosciuta, è valorizzata, è sostenuta e dove dunque idee, iniziative e imprese potranno trovare ospitalità dinamica (spazi, servizi, sistema di opportunità agevolative, networking e sperimentazione di attività partecipate on line come il crowdsourcing e il crowdfunding)”. Lo ha dichiarato l'amministratore unico di Sviluppo Basilicata Spa, Raffaele Ricciuti, nel suo intervento all'inaugurazione dell'incubatore d'impresa Rione Sassi a Matera.

Domenico Arcuri, Amministratore Delegato Invitalia

“Invitalia, attraverso la rete dei suoi incubatori, opera da sempre per il rilancio delle attività produttive locali e per la valorizzazione delle peculiarità e dei punti forza dei territori.

Nel caso dell'incubatore “diffuso” di Matera, destinato ad accogliere soprattutto le attività imprenditoriali che operano nel settore della cultura, dell'artigianato, del design e delle attività turistiche, abbiamo raggiunto un duplice obiettivo: quello del rilancio di uno specifico settore dell'economia locale e quello del recupero e della riqualificazione di parte del nostro straordinario patrimonio storico, artistico e culturale, come sono i Sassi.

La nuova struttura, al pari delle precedenti realizzate o acquisite da Invitalia, offre alle imprese servizi qualificati e spazi attrezzati per favorirne la crescita e l'affermazione sul mercato e, contemporaneamente, si inserisce pienamente nel processo strutturale, avviato ormai da anni, di sviluppo e riqualificazione dell'area urbana materana di Rioni Sassi”.

Salvatore Adduce, Sindaco di Matera

“L'inaugurazione di un incubatore d'impresa nei Sassi rappresenta una straordinaria opportunità per la città e per il nostro centro storico patrimonio mondiale dell'umanità.

L'investimento ha consentito, da una parte, di recuperare un complesso di 14 unità abitative nella zona Civita restituendoci una parte importante degli antichi rioni di tufo. Sappiamo, infatti, che le risorse economiche sulla legge 771 dell'86 sono terminate e solo grazie all'impegno di

questa amministrazione comunale sono stati recuperati 3 milioni di euro che rischiavano di essere persi.

Ma dall'altra parte questa azione, realizzata dall'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'Impresa con l'utilizzo di fondi resi disponibili dalla legge 208/98, consente di guardare sempre di più ai Sassi non solo un luogo di residenze e di servizi, ma anche di produzione economica. Fra l'altro non è un caso che l'incubatore è rivolto alla creazione di imprese economiche dedicate alla creatività, alla cultura, all'innovazione tecnologica, settori che ben si sposano con il tessuto urbanistico degli antichi rioni e, soprattutto, con la candidatura di Matera a capitale europea della cultura 2019. A tal proposito nei prossimi mesi, in accordo con Sviluppo Basilicata, lanceremo 3 borse di studio per la formazione di un gruppo di lavoro che sarà allocato proprio in uno di questi incubatori. Il gruppo di studio dovrà, infatti, lavorare per la creazione di un progetto economico riguardante proprio la candidatura di Matera a capitale europea della cultura 2019 fino a diventare una vera e propria impresa capace di rafforzare i settori dell'industria creativa e del turismo.

L'incubatore d'impresa, insomma, rappresenta una opportunità non solo di valorizzazione del patrimonio culturale, ma anche di crescita occupazionale. Un importante tassello che si inserisce in modo coerente all'interno del documento sul lavoro che sarà illustrato nel consiglio comunale aperto in programma sabato mattina.

Un ringraziamento a Sviluppo Basilicata e, in particolare, alla Regione Basilicata che ha voluto fortemente questa iniziativa”.

Vincenzo Viti, Assessore alla Formazione Regione Basilicata

“Costituisce un ulteriore fattore di fascino poiché recupera atmosfere e vibrazioni che accompagnano la nascita di percorsi destinati a divenire vitali e carichi di aspettative e di risultati”

“L'inaugurazione di un incubatore rappresenta il punto di arrivo di un'operazione progettuale della quale va dato merito a Sviluppo Basilicata ma anche un punto di partenza nella costruzione di percorsi formativi e per la sedimentazione di esperienze destinate ad innovare il mondo, le suggestioni e le occasioni nelle quali nasce e si afferma il valore dell'impresa.

L'incubatore di impresa nei Sassi di Matera costituisce un ulteriore fattore di fascino poiché recupera atmosfere e vibrazioni che accompagnano la nascita di percorsi destinati a divenire vitali e carichi di aspettative e di risultati.

L'occasione va valutata come un evento cui il Governo regionale continuerà a riservare ogni sostegno, attendendosi da un'operazione che ha un carattere fortemente innovativo gli effetti che il territorio attende e al quale partecipa attivamente”.

Marcello Pittella Assessore alle AA.PP. Regione Basilicata

“Il progetto valorizza le opportunità offerte dalla vocazione naturale del territorio”

“L'incubatore d'impresa culturale nei Rioni Sassi di Matera costituisce una formidabile idea di sviluppo che si inserisce in un contesto naturale ed architettonico unico, irripetibile, di immensa suggestione, non a caso Patrimonio dell'Unesco.

Il trinomio cultura-turismo-crescita coinvolge Matera e il suo territorio provinciale. Il Dipartimento Attività produttive, Politiche dell'Impresa e Innovazione tecnologica della Regione Basilicata crede fortemente nel progetto realizzato da Sviluppo Basilicata, società finanziaria in house,

proprio perché valorizza le opportunità naturali offerte dalle aree territoriali. Sviluppo Basilicata ha svolto un buon lavoro realizzando questo incubatore 'diffuso' costituito da 14 unità abitative situate nel cuore dei Sassi di Matera, recuperate, ristrutturate e consegnate alla fruibilità del circuito turistico e culturale. L'iniziativa di Matera si affianca all'altra significativa esperienza in Val d'Agri, dove è stato realizzato un incubatore di impresa che intende valorizzare un modello di sviluppo sostenibile, che tenga conto delle vocazioni agro-ambientali in rapporto alle scelte industriali derivanti dalla presenza dei giacimenti petroliferi. Mi preme sottolineare che quando parliamo di sviluppo pensiamo contestualmente alla crescita delle imprese e alle opportunità occupazionali offerte in particolare ai giovani”.

Vito De Filippo Presidente Regione Basilicata

“Un evento concreto e al contempo straordinario che indica la strada da percorrere, nella nostra regione, per affrontare con lo sguardo positivo rivolto al futuro le sfide che la grave crisi economica internazionale ci pone”

“Inaugurare l'Incubatore d'impresa Rioni Sassi è un evento concreto e, al contempo, straordinario, che indica la strada da percorrere, nella nostra regione, per affrontare con lo sguardo positivo rivolto al futuro le sfide che la grave crisi economica internazionale ci pone dinnanzi da alcuni anni. Investire sulle proposte d'impresa innovative, che si integrano con il territorio, le sue ricchezze e le sue vocazioni: è questa la mission che la Regione si è data, attraverso la sua programmazione e la sua legislazione. E' questa la sfida che si vince mediante un gioco sinergico che coinvolge, in una logica di superamento di vecchie barriere ideologiche territoriali, gli attori che devono elaborare progetti e realizzarli con il coinvolgimento partecipato ed informato dei cittadini lucani: la Regione, le Province, i Comuni, le Aree Programma, le società che promuovono lo sviluppo imprenditoriale, le Camere del Commercio, in primo luogo.

L'incubatore culturale nei Rioni Sassi di Matera è la traduzione di questo paradigma di sviluppo che ha visto protagonisti Sviluppo Basilicata, Invitalia, Comune di Matera e coinvolto i Dipartimenti regionali Attività produttive, Politiche dell'Impresa ed Innovazione tecnologica e Formazione, Lavoro, Cultura e Sport. Si tratta di un evento di straordinaria importanza, inoltre, perché si inserisce a pieno titolo nel percorso virtuoso di candidatura della Città di Matera a Capitale europea della Cultura per il 2019”.